

Serie Ordinaria n. 21 - Venerdì 24 maggio 2019

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 490 del 20 maggio 2019**

**Ordinanza commissariale 1° agosto 2018 n. 413 - Piano opere pubbliche - Assegnazione del contributo provvisorio all'intervento ID n.07 «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghese sede municipale» del comune di Poggio Rusco (MN)**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato all'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata

dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza del 6 giugno 2014, n. 50 avente ad oggetto l'«Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili», con cui il Commissario Delegato ha previsto di avviare la ricognizione puntuale degli interventi necessari al ripristino di Municipi che abbiano subito danni nel territorio colpito dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto che, in attuazione dell'ordinanza n. 50 di cui sopra:

- con decreto 16 ottobre 2014, n. 472 il Soggetto Attuatore ha approvato il piano complessivo di finanziamento degli interventi di ripristino degli edifici municipali inagibili, tra i quali è inserito l'intervento in oggetto in via provvisoria per il calcolo del contributo del 5% per la progettazione, per un importo stimato ammissibile pari ad € 2.609.639,00;
- con decreto n. 527 del 26 novembre 2014 il Soggetto Attuatore ha erogato, al Comune di Poggio Rusco (MN), l'anticipazione del contributo assegnato con il decreto del Soggetto Attuatore n. 472/2014 per un importo di € 130.481,95, ai fini della progettazione dell'intero intervento di ripristino dell'edificio municipale totalmente inagibile.

Richiamata l'ordinanza n. 413 del 1° agosto 2018 - Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - quinto aggiornamento», con cui il Commissario Delegato ha, da ultimo, inserito il complessivo intervento sull'immobile in oggetto in «allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», con un importo di intervento previsto pari a € 2.800.000,00 ed un contributo ammesso pari €2.609.639,00.

Dato atto che:

- La scheda di segnalazione del danno, presentata dal Comune di Poggio Rusco in data 2 agosto 2014, indicava che l'edificio era stato dichiarato totalmente inagibile, vincolato dal d.lgs. 42/2004, e prevedeva interventi di riparazione dei danni, miglioramento sismico e di rifacimento impianti, per complessivi € 2.800.000,00;
- La fase progettuale è stata supportata da un sopralluogo preliminare, condotto dal Comitato Tecnico Scientifico, per la valutazione delle interazioni strutturali tra il corpo di fabbrica del Municipio ed il corpo di fabbrica della Biblioteca, il cui esito ha stabilito come possibile la valutazione del solo edificio del Municipio. Le interazioni tra le due strutture verranno affrontate con un successivo intervento sul giunto sismico tra i due edifici;
- Il Comune di Poggio Rusco ha presentato, in data 3 dicembre 2018, il progetto esecutivo, con cui si aggiorna il quadro economico dell'intervento, per una cifra pari a € 4.060.000,00. Il progetto così come presentato è dotato di autorizzazione MIBACT datata 24 ottobre 2017 (prot. 5769), con cui si autorizza l'esecuzione di una parte delle lavorazioni previste e l'esclusione degli interventi relativi alle scale, osservazioni recepite con la Relazione Generale di Progetto (A.RGP). Inoltre nella relazione tecnica delle opere architettoniche sono descritte le soluzioni adottate e le tipologie puntuali di intervento relative a: Isolamento piano terra - revisione isolamento pareti piano terra; nuova copertura; realizzazione pavimenti, pareti divisorie; intonaci revisione pareti; trattamento e restauro solai esistenti - restauri vari; Tinteggiature; Oscuri e nuove finestre; Revisione porte interne - restauro porte interne - nuovi portoni; Impianto ascensore; Opere esterne.

Richiamati i pareri espressi dal Comitato Tecnico Scientifico nei seguenti incontri:

- seduta del 21 febbraio 2019 nel corso del quale: «Il Soprintendente informa che il progetto che dovrebbe contenere tutti gli adeguamenti progettuali richiesti dal Mibac non è ancora stato visionato ai suoi uffici e che non appena completato l'esame, ne darà comunicazione ufficiale. Resta inteso che, essendo il progetto già stato valutato positivamente dal CTS, qualora nel frattempo giunga un riscontro positivo da parte del Mibac circa la corrispondenza tra pre-

scrizioni e nuovo progetto, la Struttura Commissariale potrà procedere a proporre al Commissario Delegato il finanziamento dell'intervento senza ulteriori passaggi in CTS»;

- seduta del del 13 marzo 2019 nel corso del quale : «La Soprintendenza informa che il progetto non recepisce tutte le prescrizioni fatte. Evidenzia inoltre un altro tema, più sostanziale, relativo alla filosofia di intervento diversa dagli orientamenti canonici dei propri uffici. Chiede pertanto al CTS nella sua componente più ingegneristica un giudizio sull'intervento proposto. Il CTS ritiene che, stante la libertà di approccio al problema del singolo progettista, la disamina dovrà vertere sull'efficacia degli interventi. Si farà pertanto carico di effettuare una propria valutazione del progetto sulla base di questo presupposto»;
- seduta del 17 aprile 2019 nel corso della quale vengono recepite le considerazioni tecniche del Prof. Rosati che, in merito agli elaborati progettuali, rileva: «Vengono svolte le verifiche di sicurezza sia nello stato di fatto che di progetto per i meccanismi locali e per il comportamento globale nel rispetto delle norme vigenti all'epoca della presentazione. Pertanto non mi sembra possibile non autorizzare il progetto» ed inoltre, il Soprintendente evidenzia che: «la nuova autorizzazione riduce le prescrizioni originali ed è stata pensata e redatta proprio per permettere l'inizio dell'intervento di recupero»

Acquisita con prot n. C1.2019.1811 del 8 aprile 2019, l'autorizzazione da ultimo rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, con cui si dettano prescrizioni alla realizzazione del progetto sia per gli aspetti architettonici che per gli aspetti strutturali, tali però da non impedire la messa a gara del progetto.

Dato atto che il progetto in oggetto, alla luce delle valutazioni e prescrizioni sopra richiamate, si ritiene istruito favorevolmente, essendo già stato formalmente approvato.

Valutato quindi da parte della Struttura Commissariale, di poter ritenere ammissibile un quadro economico per la realizzazione dell'intervento, come segue:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO</b>		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO</b>
LAVORI IVA ESCLUSA	€ 2.801.067,34		€ 2.779.526,94
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 280.106,73		€ 277.952,69
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 280.106,73		€ 277.952,69
SPESE TECNICHE A CARICO ENTE COMUNALE	€ 38.763,48		
INDAGINE ARCHEOLOGICA CON IVA	€ 25.000,00		€ 25.000,00
SPESE ACCERTAMENTI LABORATORIO	€ 30.000,00		€ 30.000,00
SPESE PER PUBBLICITA CON IVA	€ 5.000,00		€ 5.000,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 266.515,72		€ 266.515,72
ALLACCIAMENTI UTENZE	€ 20.000,00		€ 20.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 62.000,00		€ 62.000,00
SPESE COMMISSIONI GARA E CUC	€ 22.000,00		€ 22.000,00
SPESE ATTIVITA' CONSULENZA DI GARA-SERVIZI TECNICI	€ 2.440,00		
ECONOMIE PER TRASLOCHI E PULIZIE	€ 65.000,00		€ 65.000,00
SPESE PARERI VARI ATS	€ 2.000,00		€ 2.000,00
ACQUISTO ARREDI	€ 160.000,00		€ 160.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 4.060.000,00	( A )	€ 3.992.948,05
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	( B )	€ 123.631,00
COFINANZIAMENTO	€ -	( C )	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	( D )	€ 3.869.317,05

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 3.869.317,05, detratto il rimborso assicurativo, le voci di

costo inerenti la «deumidificazione da umidità di risalita capillare» per un importo di € 21.540,00, in quanto non riconducibili al sisma. Sono state inoltre ricondotte le spese tecniche al limite massimo del 10% dei lavori ammessi.

Ritenuto quindi di assegnare al progetto presentato dal Comune di Poggio Rusco (MN) inerente la «riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale», ID n. 07, un contributo provvisorio complessivo, a carico dei fondi del Commissario Delegato per la ricostruzione, pari ad € € 3.869.317,05.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, per gli interventi in oggetto è pari a € 3.869.317,05 e trova copertura finanziaria, con parziale modifica a quanto precedentemente determinato, sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 - già erogati -, a valere sulle risorse di cui al Fondo per la Ricostruzione, assegnate ai sensi dell'articolo 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 3.738.835,10, a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e ssmmii.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,  
ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto esecutivo presentato dal Comune di Poggio Rusco inerente la «riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale» - ID n. 07 dell'ordinanza n. 413, un contributo provvisorio, a carico dei fondi del Commissario Delegato per la ricostruzione, pari ad € 3.869.317,05;

2. di prendere atto, per quanto riportato in premessa, che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato, per l'intervento in oggetto, è pari a € 3.869.317,05 e trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 - già erogati -, a valere sulle risorse di cui al Fondo per la Ricostruzione, assegnate ai sensi dell'articolo 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 3.738.835,10, a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

3. di inserire il presente intervento, avente numero d'ordina ID n. 07, in «allegato A: Progetti finanziati» dell'ordinanza n. 413, rimuovendo contestualmente lo stesso dallo «allegato B: Progetti ammessi in corso di progettazione», entrambe parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo:

Serie Ordinaria n. 21 - Venerdì 24 maggio 2019

<i>N° Ord. 133/2015</i>	<i>PROPONENTE</i>	<i>PROGETTO APPROVATO</i>	<i>IMPORTO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO AMMESSO</i>	<i>COFINZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI</i>	<i>CONTRIBUTO CONCEDIBILE</i>	<i>QUOTA DI CONTRIBUTO GIÀ EROGATA</i>	<i>ATTI DI RIFERIMENTO</i>
7	COMUNE DI POGGIO RUSCO	Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghese sede municipale	€ 4.060.000,00	€ 3.992.948,05	€ 123.631,00	€ 3.869.317,05	€ 130.481,95	Decreto n.527 del 26 novembre 2014 anticipazione

4. di trasmettere la presente ordinanza al Comune di Poggio Rusco per i seguiti di competenza e di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e

sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana